

Dal Comune contributo a fondo perduto di mille euro per i giovani dai 24 ai 35 anni

# Prima casa, un bando per single

■ Dopo il buon esito del primo, si è aperto il secondo bando per l'assegnazione di un contributo per la prima casa: il Comune di Monza eroga a fondo perduto un capitale di 50.000 euro da destinare a 50 giovani monzesi. Si tratta di un aiuto di 1000 euro per il sostegno delle spese d'acquisto o di affitto per i giovani tra 24 e 35 anni, promosso dall'assessorato alle Politiche giovanili e delle Pari opportunità, in linea con le politiche adottate dal ministero della Gioventù e dalla Regione Lombardia.

Il primo bando, che si è aperto a dicembre 2009 e chiuso a marzo 2010, ha riscontrato una buona adesione da parte della cittadinanza: nonostante questo, però, delle 50 richieste, piovute in Comune, solo 24 sono state soddisfatte poiché in possesso dei requisiti richiesti. Per questo motivo ora l'assessore Martina Sassoli insieme con il suo staff ha deciso di limare i criteri di ammissione, in particolare quelli legati alla residenza e al contratto di locazione o di acquisto. Nel secon-



«L'indipendenza abitativa è il primo passo verso l'indipendenza personale», afferma l'assessore Martina Sassoli

do bando saranno prese in considerazione le domande dei cittadini che abbiano un'età compresa tra 24 e 35 anni, la residenza o il domicilio nel Comune di Monza (senza più il limite dei 5 anni), siano titolari di un appartamento, acquistato o in canone d'affitto, a partire dal 01/01/2007 e un indicatore Isee standard non supe-

riore a 30.000 euro (non più di 17.500). Il bando, pubblicato a giugno, dovrebbe scadere il prossimo settembre.

«L'indipendenza abitativa, primo passo verso una totale indipendenza personale, oggi più che mai rappresenta un vero e proprio salto nel buio. Questo contributo vuole essere un simbolo e un messaggio di vicin-

anza e sostegno per tutti coloro che intendono affrontare una scelta certamente impegnativa e di responsabilità». Così la Sassoli si pone come obiettivo quello di favorire e sostenere i giovani in un periodo non certamente facile, visto le problematiche legate all'instabilità lavorativa.

Francesca Lanzani

